



CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AUDIO PER L' EVENTO FINALE DEL PROGETTO "LEZIONI DI STORIE. LABORATORI PER UNA AFFERMAZIONE DI SÉ GRAZIE ALLA CULTURA DEL RISPETTO E DELLA PARITÀ ED IL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, STEREOTIPO E PREGIUDIZIO RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO" ALLA SOCIETA' RMAUDIO SOC. COOP. CIG Z1B36633BD**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTI gli articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), il servizio di audio per l'evento finale del progetto "Lezioni di storie. Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado" (18 maggio 2022, Ancona, presso la facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche),





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

- alla società RMAudio soc. coop. avente sede legale a Jesi (An) in via Minonna n. 29, P.IVA 02539990420 (di seguito denominata ditta affidataria), per l'importo complessivo di euro 1.400,00 di cui 1.147,54 di imponibile ed euro 252,46 di Iva al 22% (SMART CIG Z1B36633BD) ;
2. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, è stato richiesto e ottenuto il seguente SMART CIG: Z1B36633BD;
 3. di dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016;
 4. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze(DUVRI);
 5. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di Euro 1.400,00 (imponibile Euro 1.147,54+ IVA al 22% pari a Euro 252,46) a favore della ditta affidataria, sul capitolo di spesa 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 01.01.1.03.02.02.999), con imputazione secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) all'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa regionale, in cui l'obbligazione viene a scadenza;
 6. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio;
 7. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo totale fissato per il servizio cui al punto 1., previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso da parte del RUP il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto;
 8. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato
digitalmente





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a);
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- deliberazione amministrativa 29 dicembre 2021, n. 27 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale triennale di attività e di gestione 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022/2024);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166/54 del 12 gennaio 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione n. 10 del 20 settembre 2021 della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
- Determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 5/GIU dell'11 ottobre 2021 (Progetto "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado);
- deliberazione n. 24 del 3 maggio 2022 della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (Progetto "lezioni di storie. laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado- evento finale, Ancona 18 maggio 2022).

Motivazione

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione), in conformità ai principi costituzionali, ha il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 che l'ha istituita); ha inoltre il compito di operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate (lettera c) primo comma dell'articolo 2 della legge regionale 9/1986).





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Il Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante), nello svolgimento dei compiti di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (lettere a) ed u) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale la Commissione ed il Garante si sono prefissati entrambi, tra gli obiettivi prioritari, quello di intraprendere azioni per diffondere la cultura della parità, del rispetto delle differenze di genere, nella consapevolezza che ciò non può realizzarsi se non sostenendo la crescita di nuove generazioni, mature e aperte ai valori del rispetto dell'equità e della parità.

Nell'ambito della suddetta linea di azione, è stato approvato il progetto "Lezioni di storie. Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio" (giusta deliberazione della Commissione n. 10 del 20 settembre 2021 e giusta determina del Garante n. 5/GIU dell'11 ottobre 2021).

I laboratori in cui si è declinato il progetto hanno proposto agli studenti la visione di documenti video con testimonianze reali di episodi di discriminazione o di rinascita ed emancipazione; quindi facendo leva sul coinvolgimento dell'intelligenza emotiva dei ragazzi, gli stessi sono stati sollecitati, con la guida di un moderatore-narratore e di uno psicoterapeuta, a decodificare i messaggi latenti, discutere e confrontarsi su di essi e dedurre modalità di condotta condivisibili e da emulare. Attraverso, poi, un percorso guidato di elaborazione, gli studenti sono stati invitati a realizzare essi stessi un video per raccontare l'esperienza vissuta. Video rispetto al quale, oltre a dei parametri di base, non sono state fornite altre indicazioni, al fine di lasciare ai ragazzi la possibilità di esprimere, senza condizionamenti, la propria creatività: sono gli studenti stessi a scegliere la tipologia di contenuto.

Quest'ultimo lavoro di feedback, che è quello che induce i ragazzi a creare loro stessi messaggi positivi che veicolino la cultura del rispetto e della parità, viene presentato in un incontro finale plenario, da svolgersi in presenza, organizzato dalla Commissione.

Specificatamente la Commissione, con deliberazione n. 24 del 3 maggio 2022, ha approvato la realizzazione dell'evento finale del progetto nel mattina del 18 maggio 2022, presso la facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, per la spesa complessiva quantificata in euro 1.500,00 (IVA inclusa). Per quanto qui di interesse, è necessario acquisire uno specifico servizio audio per rendere possibile l'esibizione musicale della cantante Sofia Tornambene così come stabilito nell'apposita scheda progetto.

In attuazione della suddetta deliberazione la segreteria della Commissione ha individuato un operatore economico tra quelli aventi sede nella zona limitrofa al territorio comunale di Ancona, di comprovata esperienza professionale nel settore per eventi pubblici simili (peraltro anche presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria "Servizi audio, foto, video e luci") : la RMAudio soc.coop. avente sede legale a Jesi (An), in via Minonna n. 29,





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

P.IVA 02539990420. Al suddetto operatore economico la segreteria ha chiesto e ottenuto la migliore offerta economica relativa al servizio audio (acquisita agli atti con prot. 242 del 12 maggio 2022)

Con riferimento all'affidamento del servizio in questione si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) prevede la possibilità di procedere, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 stabilisce che per le procedure succitate (di valore inferiore a 40.000,00 euro) la stazione appaltante ha facoltà di procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, fra l'altro, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta dello stesso;
- la ragione della scelta della ditta affidataria, come già in parte illustrato, dipende dal fatto che trattasi di operatore economico avente sede nella zona limitrofa al territorio comunale, di comprovata esperienza professionale nel settore per eventi pubblici simili, e che il prezzo risultante dall'offerta economica è adeguato e conforme al prezzo di mercato.

Al riguardo, per le finalità della procedura:

- è stato richiesto il seguente CIG: Z1B36633BD, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4;
- sono stati acquisiti agli atti la "Dichiarazione di partecipazione", il "Capitolato tecnico", il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n.862/193 del 26 novembre 2019 e il "Modello di dichiarazione estremi del conto corrente dedicato" debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dalla ditta sopracitata per espressa accettazione;
- si deve prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

Per quanto finora esposto, quindi, occorre provvedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto n. 50/2016, del servizio di che trattasi alla società RMAudio





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

soc. coop. (ditta affidataria) per l'importo complessivo di euro 1.400,00 di cui 1.147,54 di imponibile ed euro 252,46 di Iva al 22%.

Per il suddetto affidamento occorre, inoltre, assumere il suddetto impegno di spesa a favore della ditta affidataria sul capitolo di spesa 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.01.01.001) da imputare secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) all'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa regionale, con imputazione in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, è stato accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio.

Più precisamente in relazione all'esigibilità dell'obbligazione giuridica regolarmente perfezionata le imputazioni, da registrare nell'esercizio nel quale scade l'obbligazione, è indicata nel seguente cronoprogramma: euro 1.400,00- esercizio 2022.

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvede con successivo atto, previa attestazione di regolare esecuzione dei contratti da parte del RUP, il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto.

I competenti uffici del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" devono porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme decreto.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Cecilia Gobbi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

non presenti

